

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se possano escludere che vi sia connessione fra la minaccia dello sciopero generale, annunciato dalle organizzazioni sovversive romane, e l'avvenuta scarcerazione di numerosi arrestati per i fatti sanguinosi di Porta San Lorenzo.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sui fatti di Vitorchiano.

« Di Fausto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri delle finanze e d'agricoltura, per conoscere quali provvedimenti intenda prendere il Governo di fronte agli immensi danni recati non solo ai prodotti ma alle stesse piantagioni e agli edifici dal ciclone che ha imperversato nel giorno 30 giugno 1922 sopra la zona sud-occidentale della provincia di Verona.

« Uberti, Guarienti, Coris ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sui fatti occorsi il 4 luglio 1922 nel comune di Cremona.

« Miglioli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se — ritenendo improrogabile la regificazione della scuola tecnica di Reggio Calabria — intenda mantenere le reiterate promesse date alle autorità che s'interessarono vivamente e in diverso tempo della grave questione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Tripepi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere se creda consono alle leggi, all'interesse e alla dignità dello Stato tollerare che una Giunta provinciale (quella di Gorizia) proclami in un ordine del giorno le proprie aspirazioni autonomistiche e compia a spese dei contribuenti atti di indiretta, ma però non meno palese, solidarietà coi profanatori del menumento ai caduti del Monte Nero. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giuriati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se — in occasione degli invocati provvedimenti a favore dei pensionati civili e militari — intenda emanare speciali provvidenze per i funzionari collocati a

riposo in base all'articolo 59 del Regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, tenuto conto che essi furono costretti a cessar dal servizio dopo aver consacrato tutta la loro vita al bene dell'Amministrazione, cui appartennero, e vivono ora in angustie economiche, alle quali è doveroso sottrarli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Amatucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se gli costosi che a Lesina a danno ed in odio di quel forte, esemplare nucleo di cittadini italiani si vanno compiendo delle ingiustificate persecuzioni da parte di quelle autorità che illegalmente infliggono multe ai cittadini italiani perchè fanno frequentare ai loro figli la scuola elementare italiana e da parte di cittadini croati che nella notte del 1° luglio hanno proceduto alla devastazione della Società italiana Biondi, causando un danno materiale di rilevante entità — e nel caso gli constassero i deplorabili fatti suaccennati quali pratiche abbia esperito per ottenere la punizione dei colpevoli, l'adeguato indennizzo dei danni arrecati non che l'assicurazione del Governo jugoslavo che la vita e gli averi dei cittadini italiani di Lesina saranno tutelati e rispettati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Krekich ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere il suo pensiero sulla condotta dell'Amministrazione degli ospedali di Roma, la quale da due anni ha impedito al ministro dell'interno la costruzione, nell'area libera del Policlinico, di un Tracomatosario destinato ad accogliere e risanare — a proprie spese — gli operai e gli oftalmici poveri colpiti da tracoma congiuntivale ed oftalmoblenorragia, la cui diffusione giustamente ha preoccupato la benemerita sanità del Regno.

« Chiede inoltre di conoscere se intenda adottare mezzi persuasivi per convincere l'Amministrazione, composta in maggioranza di elementi governativi, che scopo della sua esistenza è quello di favorire l'assistenza pubblica e non di ostacolarla. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cirincione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere quali provvedimenti intenda prendere per impedire che resti ancor sempre il dubbio deprimente per Trieste e per l'Istria che non si sia ancora desistito dal proposito di metter in atto la mi-